CONVENZIONE COMUNALE FINALIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL TRASPORTO DEI MIGRANTI SBARCATI AL PORTO DI LIVORNO, NONCHÉ DI ALTRE ATTIVITÀ NECESSARIE AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. L'anno duemilaventicinque (2025), nel giorno risultante dalla apposizione della sottoscrizione digitale, con la presente scrittura privata, in modalità elettronica, da valere ad ogni effetto di legge, **FRA** Il Comune di Livorno (nel seguito Comune) – codice fiscale 00104330493 con sede legale in Livorno, Piazza del Municipio, n. 1 legalmente rappresentato da Omissis, nato a Omissis il Omissis, e domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene, ai sensi dell'articolo 107, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 49 dello Statuto, nella sua qualità di Dirigente del Settore Protezione Civile, a cui è stato conferito detto incarico con Ordinanza Sindacale n. 293 del 25/07/2024 e successive Ordinanze Sindacali di integrazione di cui in ultimo l'Ordinanza Sindacale n. 213 del 30/06/2025, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Determinazione n. xxxx del xx/xx/xxxx. Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.) – Gruppo di

Livorno – codice fiscale 97679580585, iscritta nell'Elenco Regionale della

Toscana del Volontariato di Protezione Civile con n. 526/03 con Dec. Dir.le

1052/2015 (rilevato dall'Elenco Cesvot della Regione Toscana) ai sensi della	
Legge Regione Toscana n. 67/2003, con sede operativa in Livorno, via	
Fagiuoli 1, rappresentata dal Presidente Omissis, nato a omissis il omissis e	
domiciliato per la carica ove sopra (in seguito semplicemente	
"l'associazione");	
VISTI E RICHIAMATI	
- l'articolo n. 118, della Costituzione della Repubblica italiana;	
- il Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i., "Codice della Protezione	
Civile", in particolare gli artt. 2, comma 6, 3, comma 3, 4, commi 1 e 2, 12,	
comma 2, 13, comma 1;	
- il Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 e s.m.i., "Codice del Terzo	
settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno	
2016, n. 106", in particolare gli artt. 55 e 56;	
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del	
31/03/2021, con cui sono state adottate le linee guida sul rapporto tra	
pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, di cui agli articoli 55 –	
57 del sopra richiamato Decreto Legislativo n. 117/2017;	
- la Legge Regionale Toscana n. 65 del 22/07/2020, "Norme di sostegno e	
promozione degli enti del Terzo settore toscano" e s.m.i. e richiamati, in	
particolare, gli artt. 3, 11, 13 e 15;	
- il Decreto Legislativo n. 267, del 18 agosto 2000 e s.m.i., "Testo unico delle	
leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 3, comma 5,	
ultimo disposto;	
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., "Nuove norme in materia di	
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti	

amministrativi" ed in particolare gli articoli 1, comma 1 bis, 11 e 12;
- il Codice Civile, in specie le disposizioni in materia di obbligazioni e
contratti (artt. 1173 e ss.);
- la Legge Regionale Toscana n. 45 del 25/06/2020 e s.m.i., "Sistema
regionale della Protezione civile e disciplina delle relative attività", con
particolare riferimento all'art. 10;
- il D.P.G.R. Toscana n. 62/R del 30/10/2013, "Regolamento sulle
organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile, in
attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67
(Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della
relativa attività)" e s.m.i., che, sulla base di quanto disposto all'art. 30, lettera
d), della Legge Regionale Toscana n. 45 del 25/06/2020, continua a trovare
applicazione – nelle parti ancora in vigore – fino all'approvazione dei
provvedimenti attuativi della nuova Legge Regionale;
- il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 12/01/2012,
avente ad oggetto "Adozione dell'intesa tra il Dipartimento della protezione
civile e le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano e la
Regione autonoma della Valle d'Aosta prevista dall'art. 5 del decreto del 13
aprile 2011, e condivisione di indirizzi comuni per l'applicazione delle altre
misure contenute nel medesimo decreto" ed i relativi allegati, con riferimento
alle attività di volontariato di protezione civile svolte dai volontari;
- il vigente Piano di Protezione Civile Comunale;
- il Regolamento del Servizio di Protezione Civile Comunale approvato con
Delibera di Consiglio Comunale n. 157 del 07/09/2022;
- il Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni ed altri soggetti del

terzo settore approvato dal Comune di Livorno con Delibera di C.C. n. 161	
del 06/07/2017;	
PREMESSO	
- che i comuni, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale,	
possono avvalersi dell'operato di cittadini – sia singoli che associati – per lo	
svolgimento di attività di interesse generale;	
- che il Comune, in ottemperanza al proprio Statuto, riconosce il valore	
sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di	
partecipazione, solidarietà e pluralismo e favorisce l'attività delle libere	
forme associative e di volontariato nel rispetto reciproco di autonomia;	
- che il Sistema di Protezione Civile, per poter operare al meglio, richiede il	
più ampio coinvolgimento del volontariato di protezione civile, ed in	
particolare, la massima valorizzazione delle sue risorse;	
- che il Comune, al fine di avere una visione unitaria delle esigenze ed	
iniziative presenti sul territorio e per utilizzare al meglio le risorse	
finanziarie, intende assicurare le attività di protezione civile di propria	
competenza anche attraverso le associazioni di volontariato di protezione	
civile sopra indicate (nel seguito "associazioni");	
- che fra il Comune di Livorno ed alcune associazioni – individuate con	
procedura ad evidenza pubblica formalizzata da un "Avviso pubblico	
finalizzato alla individuazione delle associazioni di volontariato organizzato	
di protezione civile da inserire tra le componenti del servizio di protezione	
 civile comunale, mediante sottoscrizione di apposita convenzione con il	
comune di Livorno" (di seguito, semplicemente, "avviso pubblico") di cui	
alla determinazione dirigenziale n. 11101 del 20/12/2024;	

- che all'art. 4 della suddetta convenzione originaria sono definite (ed	
indicativamente elencate, senza valore tassativo) le attività che le	
associazioni garantiscono e per le quali si impegnano ad assicurare il	
supporto e la collaborazione secondo quanto proposto nel progetto presentato	
nell'ambito del sopra citato avviso pubblico, nonché secondo quanto previsto	
nell'avviso stesso;	
- che all'art. 10 della convenzione originaria si prevede espressamente che "Il	
Comune, al verificarsi di circostanze impreviste ed imprevedibili, al fine di	
integrare le risorse finanziarie già impegnate, potrà adottare specifici	
provvedimenti per lo svolgimento delle medesime attività previste dalla	
presente convenzione. In caso di specifiche necessità aggiuntive riguardo le	
attività previste dal bando, l'amministrazione potrà procedere al	
soddisfacimento di tali necessità, attivando le associazioni interessate, previa	
individuazione delle risorse aggiuntive che saranno di volta in volta impegnate a	
favore delle suddette associazioni";	
- che si sono effettivamente verificate circostanze impreviste ed imprevedibili	
- a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, lo stato di emergenza in atto,	
relativo all'arrivo dei migranti sul territorio nazionale – che hanno	
determinato, e tuttora determinano, un sempre maggior coinvolgimento di	
tutte le componenti del Servizio di protezione civile comunale, al fine di	
porre in essere le conseguenti attività collegate a quelle previste dall'art. 4	
della convenzione originaria;	
- che, non rientrando le attività relative al trasporto dei migranti sbarcati al	
porto di Livorno nelle attività indicate nell'art. 4 della convenzione	
originaria, si rende necessario, a mente del richiamato art. 10 della	
	associazioni garantiscono e per le quali si impegnano ad assicurare il supporto e la collaborazione secondo quanto proposto nel progetto presentato nell'ambito del sopra citato avviso pubblico, nonché secondo quanto previsto nell'avviso stesso; - che all'art. 10 della convenzione originaria si prevede espressamente che "Il Comune, al verificarsi di circostanze impreviste ed imprevedibili, al fine di integrare le risorse finanziarie già impegnate, potrà adottare specifici provvedimenti per lo svolgimento delle medesime attività previste dalla presente convenzione. In caso di specifiche necessità aggiuntive riguardo le attività previste dal bando, l'amministrazione potrà procedere al soddisfacimento di tali necessità, attivando le associazioni interessate, previa individuazione delle risorse aggiuntive che saranno di volta in volta impegnate a favore delle suddette associazioni"; - che si sono effettivamente verificate circostanze impreviste ed imprevedibili – a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, lo stato di emergenza in atto, relativo all'arrivo dei migranti sul territorio nazionale – che hanno determinato, e tuttora determinano, un sempre maggior coinvolgimento di tutte le componenti del Servizio di protezione civile comunale, al fine di porre in essere le conseguenti attività collegate a quelle previste dall'art. 4 della convenzione originaria; - che, non rientrando le attività relative al trasporto dei migranti sbarcati al porto di Livorno nelle attività indicate nell'art. 4 della convenzione

convenzione, adottare specifici provvedimenti al fine di integrare le risorse	
finanziarie già impegnate, consentendo in tal modo di fare fronte alle	
necessarie attività, collegate a quelle di cui all'art. 4, strumentali alle	
necessità di soccorso alla popolazione colpita da eventi emergenziali ex art. 2,	
comma 6, del "Codice della Protezione civile" di cui al Decreto Legislativo	
n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i.;	
- che quanto sopra premesso costituisce parte integrante della presente	
convenzione.	
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
ART. 1 – OGGETTO	
Le parti, come sopra costituite, convengono che, in occasione di ogni sbarco	
di migranti al porto di Livorno, l'associazione, con organizzazione e mezzi	
propri, dietro specifica richiesta di attivazione da parte del Comune di	
Livorno, garantisce il servizio di trasporto dei migranti sbarcati al porto di	
Livorno verso la destinazione stabilita dalle competenti Autorità, nonché	
eventuali altre attività, di cui al successivo art. 4, che si rendessero opportune	
per soddisfare le necessità collegate all'assistenza alle popolazioni migranti.	
Il Comune provvede al rimborso delle spese sostenute dall'associazione,	
legate allo svolgimento delle suddette attività, secondo le modalità più avanti	
specificate e nel limite massimo delle risorse finanziarie di cui al successivo	
art. 6.	
ART. 2 – ORGANIZZAZIONE	
Per l'associazione resta designato il Responsabile Operativo già indicato	
nell'ambio della convenzione originaria, e restano validi, come già indicati	
nell'ambito di detta convenzione, sia l'indirizzo di posta elettronica che il	

numero di telefono di riferimento, nonché l'eventuale numero telefonico di	
reperibilità specifico.	
L'associazione assicura, per lo svolgimento delle attività oggetto della	
presente convenzione, la disponibilità di organico, mezzi e attrezzature di	
proprietà, intestati all'associazione o in comodato d'uso alla stessa, a suo	
tempo già proposti nel progetto presentato nell'ambito dell'avviso pubblico,	
ed il mantenimento delle stesse in condizioni di perfetta efficienza e	
funzionalità.	
ART. 3 – RESPONSABILITÀ	
Il soggetto opportunamente individuato nell'ambito dell'organizzazione	
dell'associazione è "datore di lavoro" ai sensi del Decreto Legislativo n. 81	
del 9 aprile 2008.	
Si dà atto tra le parti che, per effetto della presente convenzione, non si	
costituisce alcun rapporto di lavoro tra i membri dell'associazione ed il	
Comune, neanche a titolo precario od a tempo determinato.	
L'associazione solleva il Comune da qualsiasi responsabilità, civile e penale,	
garantendo che i propri volontari e volontarie, nell'ambito delle attività	
previste dalla presente convenzione, vengono individuati secondo i seguenti	
requisiti:	
- maggiore età;	
- abilitazione alla guida, qualora necessaria (patente di guida correlata al tipo	
di mezzo eventualmente condotto);	
 - idoneità fisica allo svolgimento delle attività previste dalla presente	
convenzione;	
- adeguate preparazione e consapevolezza circa le attività oggetto della	

presente convenzione;	
- dotazione di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), di mezzi ed	
attrezzature conformi alle rispettive normative in vigore;	
- copertura assicurativa contro i danni patiti dai volontari impiegati per le	
attività oggetto della presente convenzione, nonché di responsabilità civile	
verso terzi per danni conseguenti all'espletamento delle attività medesime.	
In caso di infortuni ai volontari o danni a terzi durante l'espletamento delle	
attività, l'associazione risponde direttamente, manlevando espressamente il	
Comune da qualsiasi responsabilità.	
In caso di danni ai mezzi operativi dell'associazione, che non fossero	
eventualmente rimborsati da coperture assicurative a qualsiasi titolo operanti,	
occorsi durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione,	
vale quanto disposto dall'art. 7 della Convenzione originaria, rubricato	
"Rimborso danni ed eventuale utilizzo dell'importo a tal fine accantonato", e	
verrà utilizzato, nei limiti della disponibilità, il fondo specifico già previsto in	
Convenzione originaria.	
Nello svolgimento dell'attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei	
rischi, gestione delle emergenze e loro superamento, comprese le attività	
oggetto della presente convenzione, l'associazione garantisce che i propri	
volontari e volontarie operino secondo quanto stabilito dal Piano di	
protezione civile comunale e dagli strumenti di programmazione e	
pianificazione ad esso sovraordinati.	
ART. 4 – ATTIVITÀ CORRELATE	
Come già indicato all'articolo 1 "Oggetto", le Parti convengono che -	
qualora se ne presenti la necessità – l'associazione provvede anche a svolgere	
0	

eventuali altre attività che si rendessero opportune per soddisfare le necessità	
collegate all'assistenza alle popolazioni migranti, nonché a mettere a	
disposizione del Servizio di Protezione civile del Comune eventuali	
attrezzature e beni di proprietà necessari alle attività istituzionali di	
Protezione civile. L'associazione provvede a propria cura a reperire sia le	
attrezzature sia i materiali di consumo a tal fine occorrenti.	
ART. 5 – VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE	
La presente convenzione resterà in vigore fino al 31/12/2025, salvo eventuali	
proroghe.	
ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE	
Le risorse complessive, a valere sul bilancio comunale, per le attività di cui	
alla presente convenzione, trovano copertura finanziaria come nel seguito	
specificato:	
• € 2.000,00 imputati al Cap. 9324/10 "Trasferimento Protez. Civile –	
Reimp. Avanzo Libero" del PEG 2025/2027, annualità 2025, C.P.F.	
1.04.04.01.000, Impegno n. 2025/xxxx;	
La somma complessiva di € 2.000,00 verrà impiegata unicamente per il	
rimborso delle spese documentate sostenute direttamente dall'associazione	
per lo svolgimento delle attività della presente convenzione, e l'eventuale	
residuo di fine annualità potrà essere utilizzato, a seguito di provvedimento	
aggiuntivo di impegno di spesa, per incrementare il budget assegnato a	
ciascuna associazione nell'ambito della Convenzione originaria, da	
redistribuire alle stesse proporzionalmente ai punteggi ottenuti dai progetti	
presentati, per il rimborso delle spese effettivamente sostenute.	
ART. 7 – RIMBORSO SPESE	

Il Comune, per lo svolgimento delle attività meglio descritte agli artt. 1 e 4, e	
per il periodo di validità della presente convenzione, si impegna a	
corrispondere all'associazione, quale rimborso spese, un importo pari alla	
somma delle spese sostenute e documentate per ciascun intervento richiesto;	
L'associazione, con la firma del presente Atto, accetta di non riassegnare le	
somme ricevute, né totalmente né parzialmente, a nessun titolo, ai propri	
membri.	
Il contributo per rimborso spese di cui trattasi non è cumulabile con eventuali	
altri contributi o sovvenzioni, di qualsiasi natura e provenienza, a copertura	
delle medesime spese.	
ART. 8 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E	
LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI RIMBORSI	
La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata mediante invio delle	
fatture giustificative delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento	
delle attività e/o per la messa a disposizione delle attrezzature previste dalla	
presente convenzione.	
Le spese di cui trattasi verranno rimborsate comunque nel limite massimo	
delle risorse disponibili come individuate all'art. 6.	
Il Settore Protezione Civile effettuerà, sulla documentazione presentata, le	
necessarie verifiche ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione.	
Successivamente, la Ragioneria comunale provvederà alla emissione dei	
mandati di pagamento, nei tempi dalla stessa stabiliti.	
I versamenti delle somme verranno effettuati mediante bonifici bancari sui	
conti correnti che saranno indicati dall'associazione.	
ART. 9 – SOSPENSIONE, ESCLUSIONE E RECESSO	

Qualora il Comune verifichi eventuali inadempienze – da parte	
dell'associazione – rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione,	
procederà con l'avvio della procedura di contestazione, tramite messaggio di	
posta elettronica ordinaria. Nell'ambito di tale procedura, l'associazione	
potrà comunicare le proprie deduzioni entro 10 giorni lavorativi dalla data di	
invio della contestazione stessa.	
Trascorso tale termine senza ottenere risposta, oppure qualora le osservazioni	
formulate dall'associazione risultino insufficienti o inaccettabili, il Comune,	
secondo la gravità di quanto accertato, potrà:	
- segnalare alla Regione Toscana ed al Dipartimento della Protezione Civile	
l'inadempienza verificata;	
- disporre la sospensione dell'operatività dalla presente convenzione nei	
confronti dell'associazione fino al momento in cui siano ripristinate le	
condizioni previste dalla presente convenzione, fermo restando che il	
rimborso spese sarà determinato in funzione delle attività effettivamente	
svolte;	
- disporre l'esclusione dell'associazione dalla convenzione qualora questa	
non sia più in grado di rispettare, con continuità, le norme del presente	
accordo;	
In caso di sospensione, oppure di esclusione, dell'associazione dalla	
convenzione, il Comune di Livorno procederà al rimborso delle spese	
sostenute dall'associazione fino a tale data;	
Nel caso in cui la Regione Toscana o il Dipartimento della Protezione Civile	
dispongano l'esclusione o la decadenza dell'associazione dai rispettivi	
elenchi del Volontariato di Protezione Civile, il Comune, una volta venuto a	

conoscenza di ciò, potrà dichiarare l'associazione decaduta dalla presente	
convenzione.	
ART. 10 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO	
Le parti convengono, di comune accordo, che la presente convenzione è	
registrabile in caso d'uso, ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi	
dell'articolo 82, comma 5, del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del terzo	
settore".	
ART. 11 – SPESE	
Tutte le spese della presente convenzione e sue consequenziali, nessuna	
esclusa né eccettuata, sono a carico dell'associazione, la quale, con la firma	
del presente atto, accetta di sostenerle.	
ART. 12 – ELEZIONE DI DOMICILIO	
Ai fini del presente atto, l'associazione elegge speciale domicilio in Livorno	
presso la Casa Comunale.	
ART. 13 – FORO COMPETENTE	
Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione,	
ove il Comune sia attore o convenuto, è competente il Foro di Livorno, con	
espressa rinuncia di qualsiasi altro.	
ART. 14 – INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI	
PERSONALI	
Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi	
degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei	
dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito	
delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà	
trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento	
12	

saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità,	
correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto	
dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia	
mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure	
tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza	
adeguato.	
Tipologie di dati personali trattati	
Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta	
necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della	
specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di	
settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e	
informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di	
sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.	
Finalità del trattamento	
Le attività di trattamento saranno finalizzate a:	
erogare i servizi richiesti dagli interessati;	
• svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;	
• eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;	
• verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito	
dei procedimenti;	
• contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte	
Base giuridica	
Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse	
pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune,	
 all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché	

all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di	
misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e)	
del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per	
motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei	
casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003	
(Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è	
attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi	
stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.	
Conferimento	
Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità	
di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere,	
come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli	
interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati	
dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità	
di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.	
Tempi di conservazione	
I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente	
necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del	
servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati,	
saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della	
documentazione amministrativa.	
Destinatari dei dati personali	
I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e	
operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere	
trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici	
1	

e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un	
contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali	
Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento	
dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.	
Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di	
pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza	
istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla	
normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati	
nell'ambito delle richieste di acceso ai documenti amministrativi con le	
modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.	
Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo	
Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice	
Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione	
Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le	
modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013	
n. 33.	
I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che	
forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta	
elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri	
fornitori di servizi inerenti alle finalità sopraccitate. A tali soggetti saranno	
comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative	
funzioni	
Diritti dell'interessato	
La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può	
esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del	

Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al	
Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione,	
l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in	
tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti	
riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere	
esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione,	
scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo	
privacy@comune.livorno.it.	
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha	
diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati	
personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.	
Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della	
Protezione dei dati (DPO)	
Protezione dei dati (DPO) Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it.	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it.	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it. La sottoscrizione della presente convenzione, attesta l'avvenuta presa visione	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it. La sottoscrizione della presente convenzione, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, nel rispetto della	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it. La sottoscrizione della presente convenzione, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it. La sottoscrizione della presente convenzione, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. Fatto, letto, approvato e sottoscritto.	
Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it. Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Marco Giuri contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it. La sottoscrizione della presente convenzione, attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. Fatto, letto, approvato e sottoscritto. p. il Comune di Livorno	

UA	
p. l'Associazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta	
(C.I.S.O.M.) – Gruppo di Livorno	
F.to digitalmente, ai sensi della normativa vigente	
Il sottoscritto Omissis, in qualità di Presidente dell'Associazione Corpo	
Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (C.I.S.O.M.) – Gruppo di Livorno,	
dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare	
espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 e 1342 del Codice	
Civile, le clausole di cui agli articoli 2 – organizzazione; 3 – responsabilità; 5	
– validità della convenzione; 6 – risorse finanziarie; 7 – rimborso spese; 8 –	
modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione e pagamento dei	
 rimborsi; 9 – sospensione, esclusione e recesso; 10 – registrazione e imposta	
di bollo; 11 – spese; 12 – elezione domicilio; 13 – foro competente; 14 –	
 informativa relativa al trattamento dei dati personali.	
p. l'Associazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta	
(C.I.S.O.M.) – Gruppo di Livorno	
F.to digitalmente, ai sensi della normativa vigente.	
17	

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): dc784165844e1662576c5146e4d26634f094e59ddd814ca23f0312f8642a70ab

Firme digitali presenti nel documento originale

LORENZO LAZZERINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.8979/2025

Data: 10/11/2025

Oggetto: CONVENZIONE CON C.I.S.O.M. LIVORNO (INSERITA TRA LE COMPONENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE) PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AL TRASPORTO DEI MIGRANTI SBARCATI AL PORTO DI LIVORNO, NONCHÉ DI ALTRE ATTIVITÀ NECESSARIE AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE ED IMPEGNO DI SPESA.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8c06296cf65a79da_p7m&auth=1

ID: 8c06296cf65a79da